

VI RAPPORTO NAZIONALE

La veterinaria italiana dopo Covid-19

Le attività delle strutture veterinarie
italiane per animali da compagnia

Indagine a cura di ANMVI

Progettazione: Antonio Manfredi

Realizzazione: Antonella Cassinari - Research & Consulting (ESOMAR Member)

Interviste: NG Infogroup

© ANMVI 2021

Nota metodologica

- **Target d'intervista:** titolari di strutture veterinarie private per la cura di animali da compagnia
- **Campione:** campionamento casuale stratificato secondo due livelli:
 - area geografica (Nord/Centro Sud, incluse isole)
 - ampiezza del comune (fino a 100 mila abitanti/oltre 100 mila abitanti)
- **Numerosità:** 401 interviste
- **Universo di riferimento:** 9.400 strutture private per la cura di animali da compagnia (*Fonte Seat PG/iItaliaonline*)
- **Estensione:** nazionale
- **Metodologia:** indagine quantitativa con interviste telefoniche C.A.T.I. (*Computer Aided Telephone Interview*) su questionario strutturato
- **Periodo di rilevazione:** maggio 2021
- **Margine massimo di variabilità dei dati:** da +/- 0,4 a +/- 5,6% (al 95% di probabilità) per i dati riferiti al totale campione
- **Obiettivi:** approfondire le differenze peculiari e i punti di continuità fra la veterinaria italiana rivolta alla cura degli animali da affezione dopo Covid 19 e la situazione pre pandemica della professione descritta nella sua evoluzione dal 2005 al 2018.

*Il sondaggio è conforme, in quanto soci, alle norme contenute nel codice **ESOMAR** (European Society for Opinion and Marketing Research) per le ricerche di mercato e i sondaggi d'opinione.*

In ottemperanza al regolamento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa (delibera 153/02/CSP, allegato A, art. 3, pubblicato su G.U. 185 del 8/8/2002, 237/03/CSP, su G.U. 285 del 9 dicembre 2003) la documentazione relativa alla ricerca sarà disponibile sul sito del Garante delle Comunicazioni www.agcom.it.

Sommario

- **Il campione e il profilo delle strutture**
 - ❖ Area geografica e ampiezza del comune slide 5
 - ❖ Tipologia slide 6
 - ❖ Tipologia e organizzazione slide 7
 - ❖ Evoluzione della tipologia negli anni slide 8
 - ❖ Configurazione giuridica slide 9
 - ❖ Cessione a corporates/affiliazione ad un network slide 10
 - ❖ Zona di ubicazione slide 11
 - ❖ Anzianità dell'attività slide 12
 - ❖ Risorse professionali slide 13
 - ❖ Dimensioni dei locali in uso slide 14
 - ❖ Giro d'affari slide 17
 - ❖ Altri animali curati slide 18

- **Strumentazione, attrezzature ed attività erogate**
 - ❖ Dotazione strumentale slide 20
 - ✓ Trend slide 21
 - ✓ Distribuzione per area slide 22
 - ✓ Tipologia di strutture slide 23
 - ❖ Prestazioni di cura
 - ✓ Visite, chirurgia e diagnostica clinica slide 24
 - ✓ Radiologia e diagnostica per immagini slide 25
 - ✓ Altre prestazioni di cura specialistiche slide 26
 - ✓ Altre prestazioni slide 27
 - ✓ Prestazioni di cura: trend slide 28
 - ✓ Prestazioni di cura: distribuzione per area slide 29
 - ✓ Prestazioni di cura: distribuzione per tipologia di strutture slide 30
 - ✓ Altre prestazioni collaterali: trend slide 31
 - ✓ Altre prestazioni collaterali: distribuzione per area slide 32
 - ✓ Altre prestazioni collaterali: distribuzione per struttura slide 33

- **Prescrizioni farmacologiche e vaccini** **slide 35**
 - ❖ Quantità di ricette per l'acquisto esterno di farmaci slide 36
 - ❖ Volumi di vaccini slide 37
 - ❖ Criteri di scelta dei fornitori slide 38

- **Profilo dei titolari** **slide 39**
 - ❖ Caratteristiche anagrafiche
 - ✓ Età slide 40
 - ✓ Genere e trend slide 41
 - ❖ Utilizzo di internet slide 42
 - ❖ Aggiornamento e formazione professionale
 - ✓ Tasso di partecipazione ai corsi slide 43
 - ✓ Motivi di non partecipazione ai corsi slide 44
 - ✓ Utilizzo della formazione online slide 45
 - ✓ Qualità percepita dei corsi online slide 46
 - ✓ Ritorno alla partecipazione in presenza slide 47
 - ✓ Strumenti di informazione online e tradizionali slide 48
 - ❖ Presenza della propria struttura in rete slide 51

- **Diversificazione dell'attività** **slide 52**
 - ❖ Dispensazione dei farmaci e Pet Corner slide 53
 - ❖ Prestazioni accessorie slide 54
 - ❖ Motivi di freno alle prestazioni accessorie slide 55

- **Impatto della pandemia sull'attività professionale** **slide 57**
 - ❖ Cambiamenti percepiti slide 58
 - ❖ Variazione del volume di attività slide 59

Valutazioni di sintesi e ringraziamenti

Il campione

❖ **Area geografica e ampiezza del comune**

❖ **Profilo delle strutture**

Tipologia

Configurazione giuridica

Cessione a corporates/affiliazione ad un network

Zona di ubicazione

Anzianità d'attività

Risorse professionali

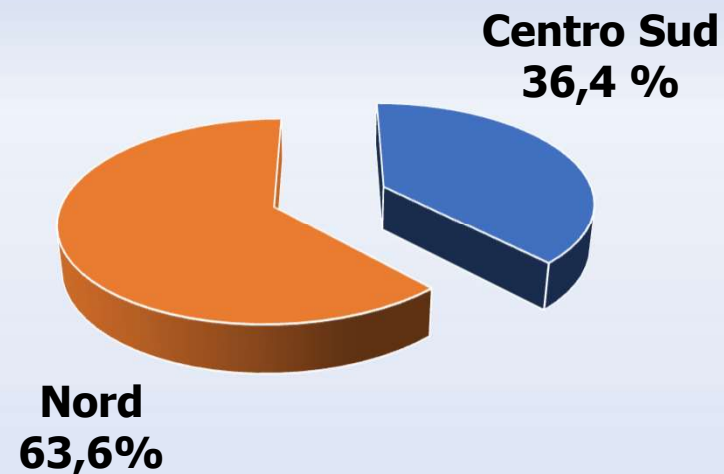
Dimensioni delle strutture

Giro d'affari annuo

Altri animali curati

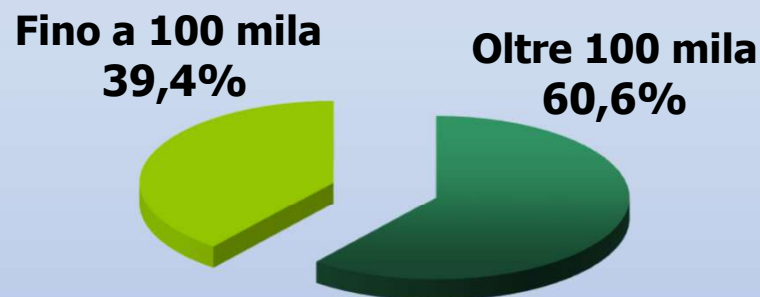
AREA GEOGRAFICA

Nord Ovest	35,7%
Nord Est	27,9%
Centro	18,0%
Sud e Isole	18,4%



AMPIEZZA DEL COMUNE

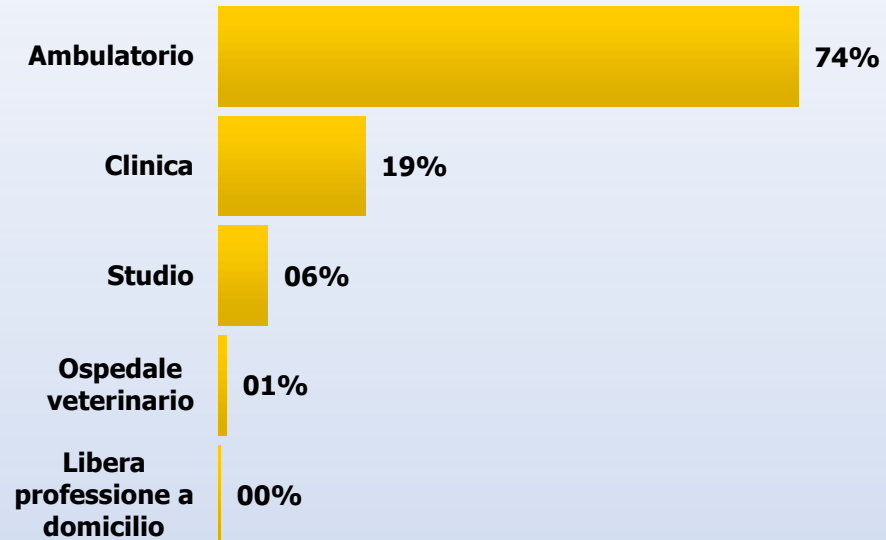
Fino a 5 mila	5,0%
Da 5 a 10 mila	8,0%
Da 10 a 30 mila	16,0%
Da 30 a 100 mila	10,5%
Da 100 a 250 mila	21,4%
Da 250 a 500 mila	10,0%
Oltre 500 mila	29,2%



Profilo delle strutture

La tipologia prevalente delle strutture veterinarie italiane è ancora l'ambulatorio. Non si rilevano differenze significative rispetto al 2018.

Rispetto agli anni precedenti la distribuzione sul territorio delle strutture si presenta più uniforme.



	AREA GEOGRAFICA			
	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e isole
studio	10,5%	7,1%	0,0%	2,7%
ambulatorio	67,8%	75,0%	77,8%	79,7%
clinica	20,3%	15,2%	22,2%	17,6%
ospedale veterinario	0,7%	2,7%	0,0%	0,0%
libera professione a domicilio	0,7%	0,0%	0,0%	0,0%

TIPOLOGIA E ORGANIZZAZIONE

	N° TITOLARI		DIMENSIONI		GIRO D'AFFARI	
			mq		€	
	uno solo	più di uno	fino a 75	oltre 75	fino a 45.000	oltre 45.000
studio	5,1%	8,0%	9,7%	3,9%	13,8%	2,2%
ambulatorio	83,0%	61,3%	89,7%	66,2%	82,8%	71,9%
clinica	10,6%	30,1%	0,7%	29,4%	3,4%	23,6%
ospedale veterinario	0,9%	0,6%	0,0%	0,4%	0,0%	2,2%
libera professione a domicilio	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

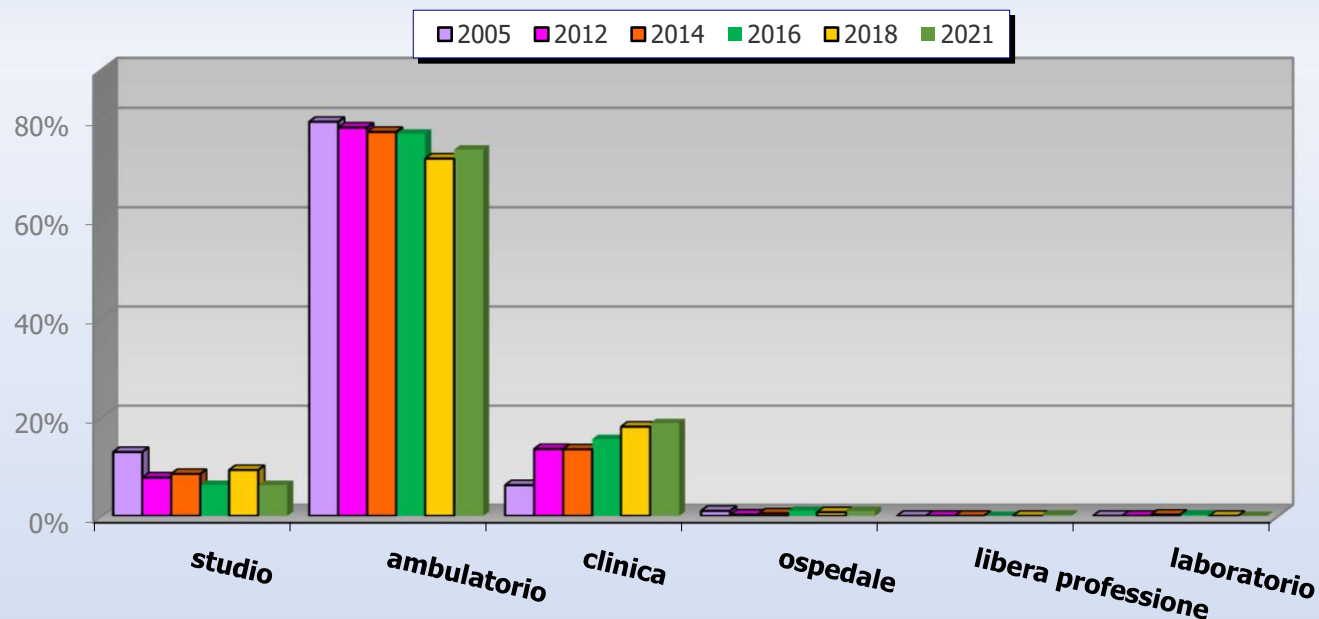
La diversa tipologia della struttura comporta significative differenze nell'organizzazione della professione, degli spazi occupati e nel giro di affari dichiarato.

Una **struttura tradizionale** (studio/ambulatorio) ha una dimensione media di **89 mq** e un giro d'affari/anno di circa **103.000 €** ed è gestita in media da **1** solo titolare (2 nel 2018).

Una **struttura complessa** (clinica/ospedale/laboratorio) ha una dimensione media di **190 mq** e un giro d'affari/anno di circa **245.000 €**. Il numero medio di titolari è di **2** (3 nel 2018).

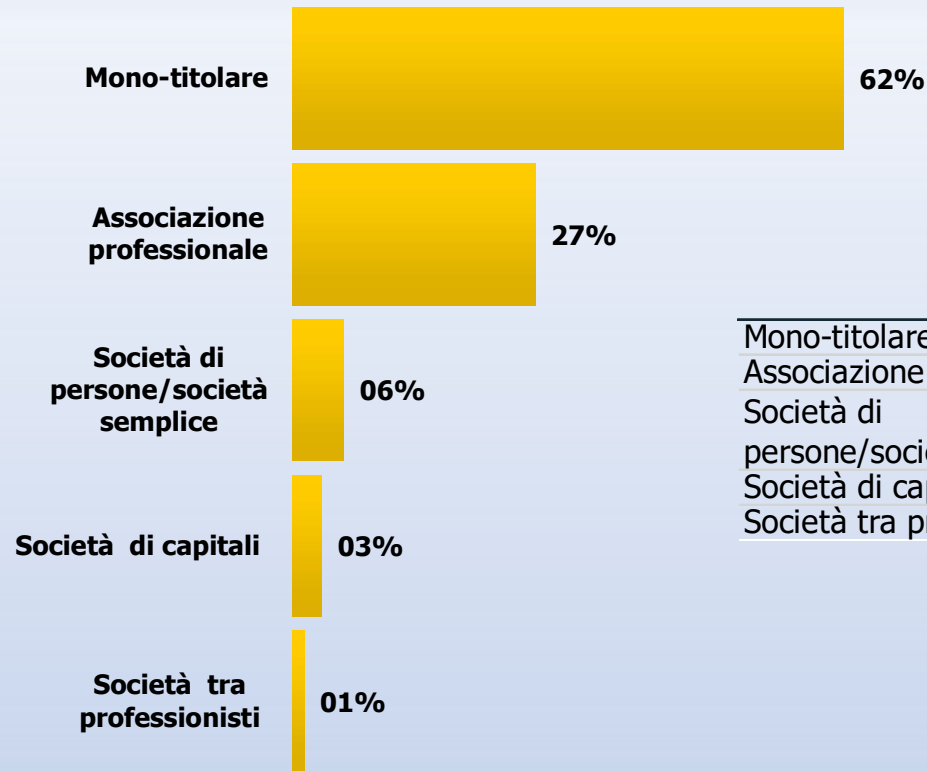
I dati sono in linea con la situazione fotografata prima della pandemia, eccetto la **riduzione media** del numero di titolari.

EVOLUZIONE DELLA TIPOLOGIA NEGLI ANNI



studio	12,9%	7,8%	8,5%	6,3%	9,3%	6,2%
ambulatorio	79,4%	78,3%	77,4%	77,0%	72,0%	73,8%
clinica	6,2%	13,5%	13,4%	15,5%	18,0%	18,7%
ospedale veterinario	1,0%	0,3%	0,5%	1,0%	0,8%	1,0%
laboratorio d'analisi	0,5%	0,3%	0,2%	0,3%	0,0%	0,0%
libera professione a domicilio	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%

CONFIGURAZIONE GIURIDICA



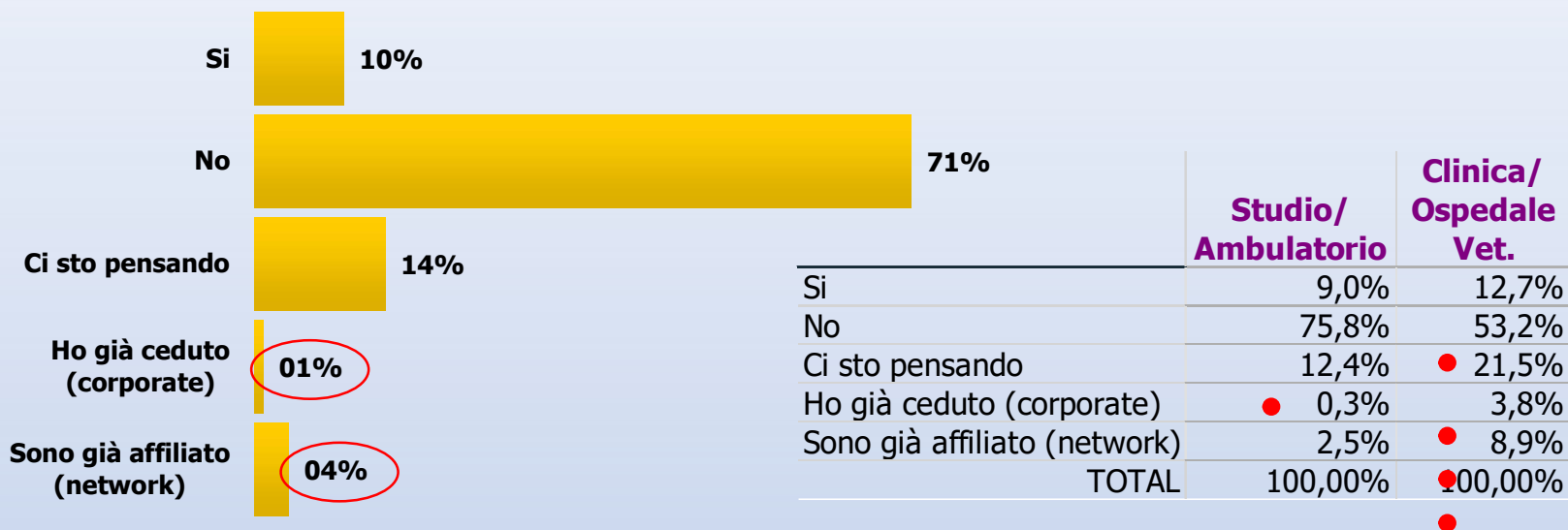
La configurazione giuridica si differenzia soprattutto secondo la tipologia di struttura. Le società di capitali sono comunque una scelta ancora minoritaria, anche per le strutture più grandi.

	Nord ovest	Nord est	Centro	Sud e isole
Mono-titolare	64,3%	60,7%	55,6%	67,6%
Associazione professionale	27,3%	30,4%	31,9%	18,9%
Società di persone/società semplice	5,6%	2,7%	5,6%	10,8%
Società di capitali	0,7%	5,4%	6,9%	1,4%
Società tra professionisti	2,1%	0,9%	0,0%	1,4%

	Studio/ Ambulatorio	Clinica/ Ospedale Vet.
Mono-titolare	69,6%	32,9%
Associazione professionale	26,4%	31,6%
Società di persone/società semplice	1,6%	22,8%
Società di capitali	0,9%	12,7%
Società tra professionisti	1,6%	0,0%

CESSIONE A CORPORATES/ AFFILIAZIONE AD UN NETWORK

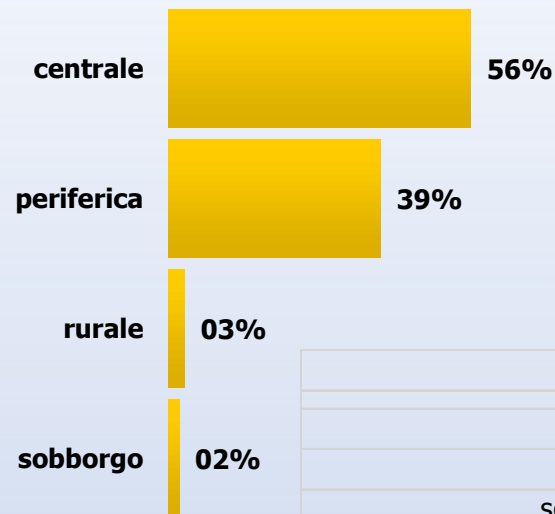
Per la Sua struttura valuterebbe la cessione a corporates o l'affiliazione ad un network di strutture?



	Nord ovest	Nord est	Centro	Sud e isole
Si	6,3%	12,5%	9,7%	12,2%
No	80,4%	67,0%	69,4%	62,2%
Ci sto pensando	8,4%	17,0%	16,7%	18,9%
Ho già ceduto (corporate)	0,7%	1,8%	0,0%	1,4%
Sono già affiliato (network)	4,2%	1,8%	4,2%	5,4%

La **tipologia di struttura** rappresenta una determinante significativa dell'atteggiamento verso le nuove forme di business che si affacciano sulla gestione delle strutture veterinarie italiane.

ZONA DI UBICAZIONE



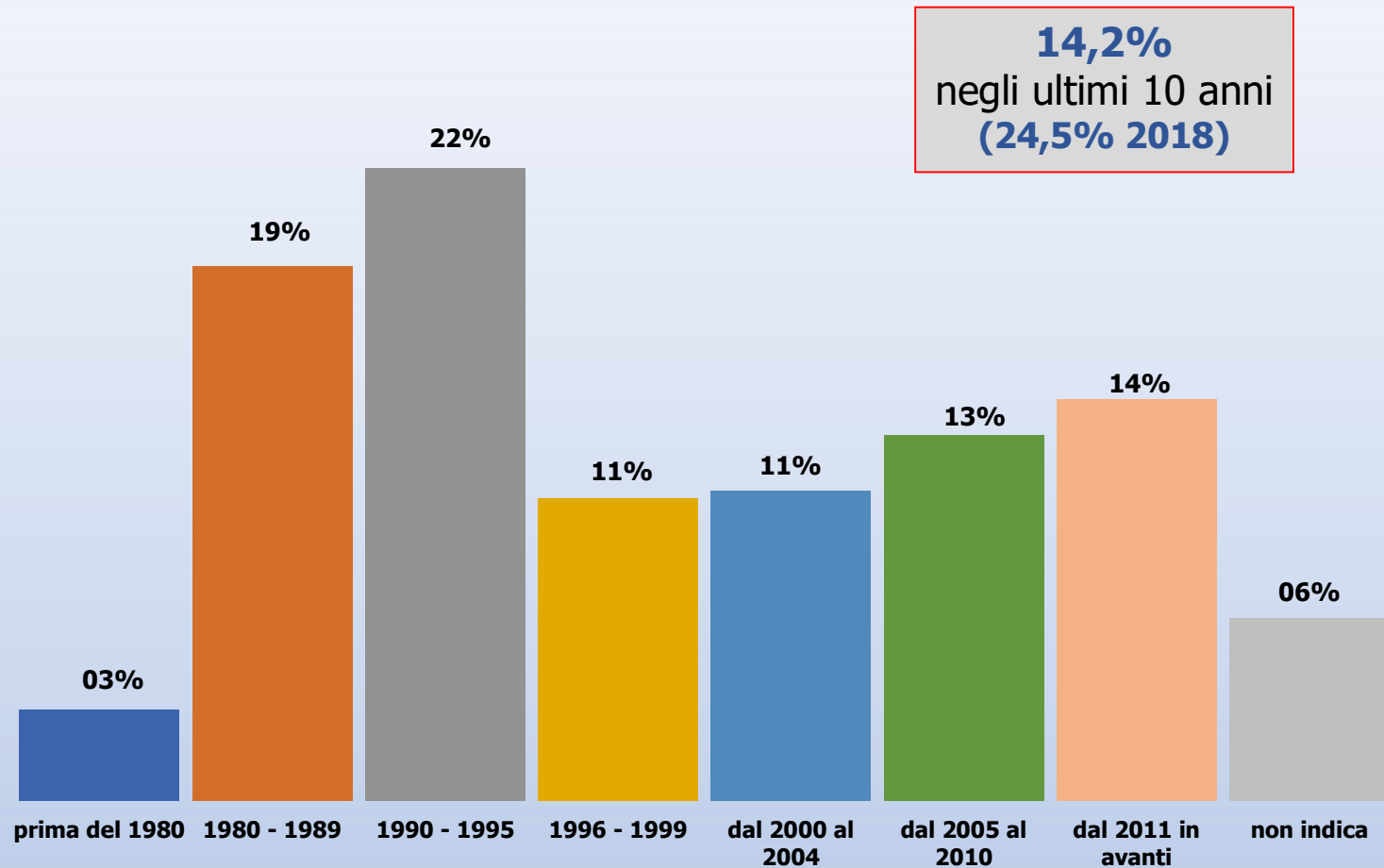
La maggioranza delle strutture italiane risulta ancora collocata nelle zone centrali delle città.

La distribuzione per zona varia significativamente sul territorio.

	2005	2012	2014	2016	2018	2021
centro	48,8%	51,8%	49,5%	56,0%	59,0%	55,9%
periferia	48,5%	45,0%	44,3%	38,0%	37,8%	39,2%
sobborgo	2,0%	2,3%	3,0%	2,0%	1,8%	2,0%
rurale	0,7%	1,0%	3,2%	4,0%	1,5%	3,0%

	AREA GEOGRAFICA			
	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e isole
Centrale	59,4%	47,3%	47,2%	70,3%
Periferica	● 36,4%	44,6%	47,2%	● 28,4%
Sobborgo	2,1%	● 1,8%	● 2,8%	● 1,4%
Rurale	2,1%	6,3%	2,8%	0,0%

ANZIANITÀ DELL'ATTIVITÀ



RISORSE PROFESSIONALI

	SOCI	VETERINARI PRESENTI		DIPENDENTI NON VETERINARI		TIROCINANTI	
		titolari + collaboratori				SI	NO
						31,2%	68,6%
				nessuno	72,8%		
uno	58,6%		36,2%		16,5%		
due	27,7%		20,4%		-		
tre	8,5%		16,0%		-		
quattro	2,7%	più di tre	26,9%	più di uno	9,7%		
più di quattro	1,7%				-		
non indica	0,7%		0,5%		1,0%		
TOTAL	100,00%		100,00%		100,00%		
Media	1,56		3,28		0,51		

RISORSE PROFESSIONALI

trend

N° DI TITOLARI						
	2005	2012	2014	2016	2018	2021
	402	400	402	400	400	401
1	75,9%	69,0%	68,4%	63,5%	53,0%	58,6%
2	15,7%	19,8%	20,1%	24,3%	24,8%	27,7%
3	5,0%	4,8%	5,7%	7,5%	11,0%	8,5%
4	1,7%	3,3%	2,5%	2,0%	6,8%	2,7%
più di 4	1,2%	3,0%	3,0%	2,5%	4,5%	1,7%
non indica	0,5%	0,3%	0,2%	0,3%	0,0%	0,7%
	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
media	1,40	1,60	1,50	1,58	1,98	1,56

N° VETERINARI PRESENTI REGOLARMENTE						
	2005	2012	2014	2016	2018	2021
	402	400	402	400	400	401
1	68,4%	58,8%	58,0%	52,8%	36,5%	36,2%
2	20,1%	22,0%	20,1%	25,3%	27,0%	20,4%
3	6,5%	6,3%	11,2%	8,8%	18,0%	16,0%
più di 3	4,7%	12,8%	10,7%	13,0%	18,3%	26,9%
non indica	0,2%	0,3%		0,3%	0,3%	0,5%
	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
media	1,66	1,94	1,91	2,10	2,67	3,28

RISORSE PROFESSIONALI

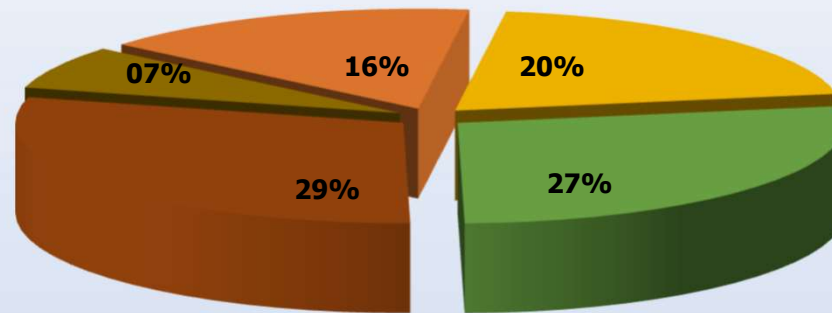
trend (2)

N° DIPENDENTI NON VETERINARI						
	2005	2012	2014	2016	2018	2021
	402	400	402	400	400	401
nessuno	89,3%	89,3%	88,8%	77,8%	76,5%	72,8%
1	8,2%	6,3%	6,7%	6,8%	17,0%	16,5%
più di 1	2,5%	3,5%	4,0%	5,3%	6,3%	9,7%
non indica	0,0%	1,0%	0,5%	10,3%	0,3%	1,0%
	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
media	0,15	0,15	0,17	0,26	0,34	0,51 ●

PRESENZA TIROCINANTI						
	2005	2012	2014	2016	2018	2021
	402	400	402	400	400	401
SI	27,9%	20,5%	16,4%	20,8%	21,5%	31,2% ●
NO	72,1%	79,5%	83,6%	79,3%	78,5%	68,6%
non indica	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%
	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

DIMENSIONI DEI LOCALI IN USO

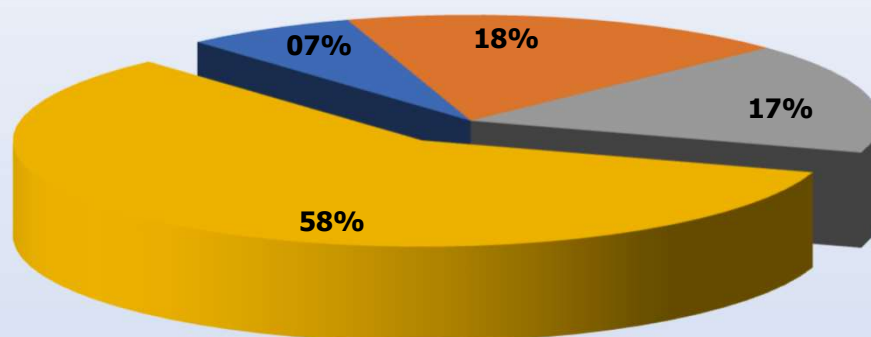
- fino a 50 mq.
- 51 - 75 mq.
- 76 - 100 mq.
- oltre 100 mq.
- non indica



Stabile la dimensione media delle strutture veterinarie rilevata.

	2005	2012	2014	2016	2018	2021
Base: Totale rispondenti	402	400	402	400	400	401
fino a 50 mq.	37,8%	30,5%	31,8%	20,5%	18,0%	16,0%
51 - 75 mq.	26,1%	31,0%	24,6%	27,3%	23,0%	20,2%
76 - 100 mq.	21,9%	20,5%	21,9%	25,0%	30,0%	27,4%
oltre 100 mq.	13,2%	15,0%	16,4%	23,3%	25,5%	29,4%
non indica	1,0%	3,0%	5,2%	4,0%	3,5%	7,0%
	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
media	79,81	87,85	85,41	100,68	105,58	107,86

GIRO D'AFFARI



Quasi **6 titolari su 10** che hanno dichiarato il loro volume d'affari, confermano un valore >70.000 €.

Rispetto alla rilevazione pre-pandemia, **non si riscontra per il dato economico** una variazione significativa.

	2012	2014	2016	2018	2021
Base: Totale rispondenti	400	402	400	400	401
fino a 20.000 €	5,3%	3,2%	6,5%	2,0%	2,0%
tra 20.000 e 45.000 €	10,8%	8,7%	8,5%	5,8%	5,2%
tra 45.000 e 70.000 €	5,8%	5,7%	3,8%	4,5%	5,0%
oltre 70.000 €	8,3%	11,4%	12,5%	15,5%	17,2%
non indica	70,0%	70,9%	68,8%	72,3%	70,6%
	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
media	65.302,52	73.646,02	90.137,10	117.093,46	131.172,41

ALTRI ANIMALI CURATI



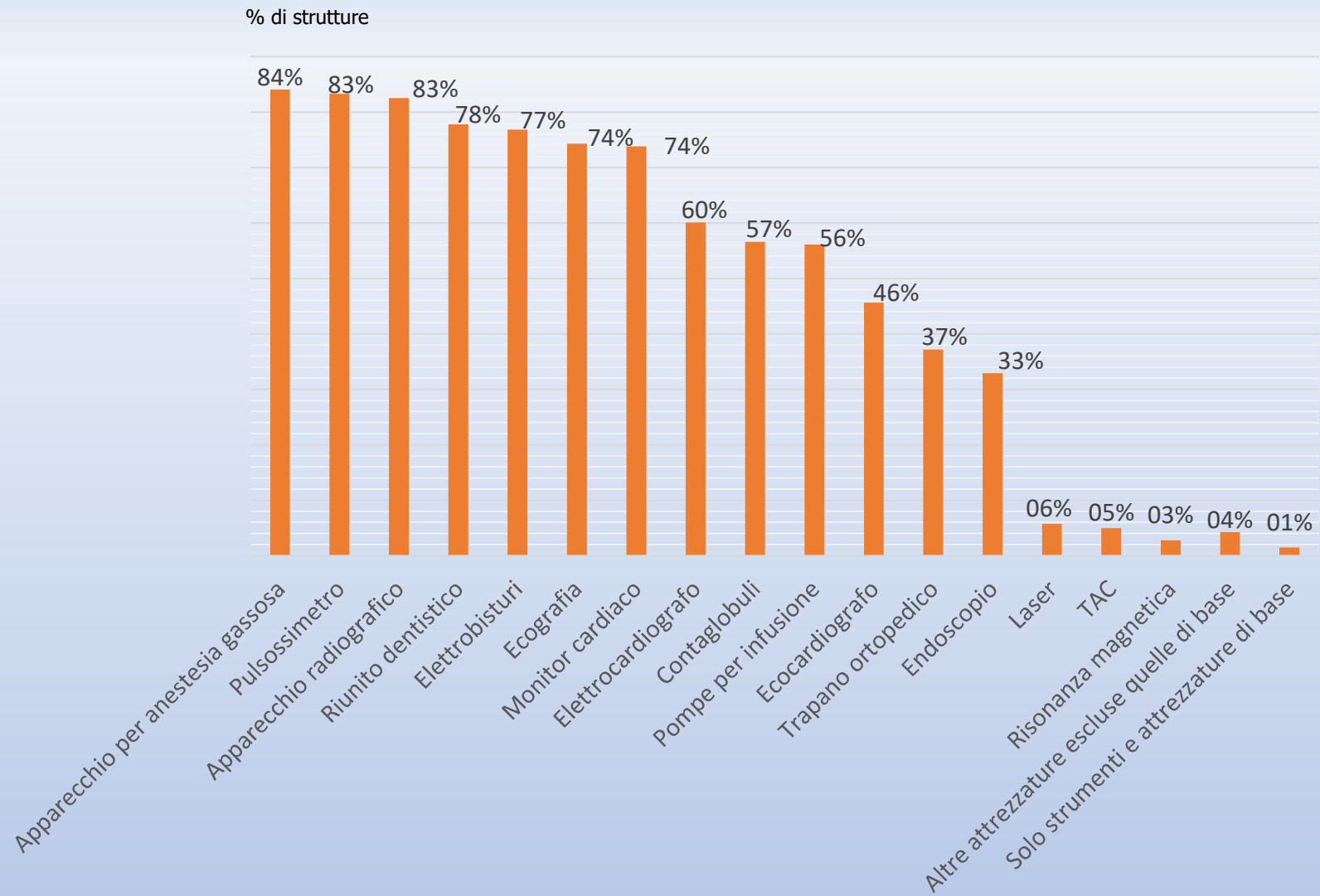
	2005	2012	2014	2016	2018	2021
animali esotici	15,9%	19,8%	24,6%	24,5%	27,5%	22,7%
cavalli/equidi	3,7%	2,5%	2,5%	3,3%	1,3%	0,5%
animali da reddito	4,0%	4,0%	4,7%	3,5%	0,3%	1,0%

I veterinari per animali da compagnia si confermano orientati alla loro cura esclusiva; scende la quota di professionisti che si dedicano alle specie esotiche.

Strumentazione, attrezzature ed attività erogate

- ❖ Dotazione strumentale
- ❖ Prestazioni di cura
- ❖ Prestazioni collaterali

DOTAZIONE STRUMENTALE



Dotazione strumentale

TREND

	2005	2012	2014	2016	2018	2021
apparecchio radiografico	73,6%	82,5%	75,1%	80,5%	85,8%	82,5%
elettrocardiografo	48,3%	49,8%	53,2%	56,3%	66,8%	60,1%
apparecchio per anestesia gassosa	55,2%	69,8%	67,2%	72,3%	83,3%	84,0%
endoscopio	14,9%	23,0%	17,9%	30,0%	34,8%	32,9%
ecografia	36,6%	58,8%	52,7%	56,8%	73,0%	74,3%
ecocardiografo	16,7%	34,3%	30,6%	36,8%	51,8%	45,6%
risonanza magnetica	0,0%	0,3%	0,2%	1,8%	6,0%	2,7%
TAC	0,7%	1,0%	1,2%	2,0%	7,0%	5,0%
pulsossimetro	27,9%	54,5%	53,0%	64,8%	75,3%	83,3%
monitor cardiaco	31,1%	48,3%	51,5%	61,3%	74,3%	73,8%
elettrobisturi	66,4%	69,3%	64,9%	65,8%	74,5%	76,8%
trapano ortopedico	29,9%	33,8%	33,8%	36,3%	41,3%	37,2%
pompe per infusione	16,7%	34,3%	32,1%	42,3%	53,5%	56,1%
contaglobuli	34,3%	46,3%	47,3%	60,0%	63,8%	56,6%
riunito dentistico	32,1%	52,0%	46,8%	52,3%	64,5%	77,8%
altri strumenti e attrezzature specialistiche	14,7%	16,8%	4,0%	4,0%	4,0%	4,2%
laser	-	-	-	-	-	5,7%
solo strumenti e attrezzature di base	13,7%	5,8%	7,2%	4,0%	3,0%	1,5%
altre attrezzature	5,2%	4,8%	4,0%	-	-	-

DISTRIBUZIONE PER AREA

	AREA GEOGRAFICA			
	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e isole
<i>Base: totale rispondenti</i>	143	112	72	74
Apparecchio radiografico	84,6%	78,6%	88,9%	78,4%
Elettrocardiografo	56,6%	61,6%	66,7%	58,1%
Apparecchio per anestesia gassosa	86,7%	78,6%	91,7%	79,7%
Endoscopio	30,1%	32,1%	44,4%	28,4%
● Ecografia	67,1%	80,4%	81,9%	71,6%
● Ecocardiografo	37,8%	47,3%	58,3%	45,9%
Risonanza magnetica	4,2%	0,9%	2,8%	2,7%
TAC	6,3%	0,9%	6,9%	6,8%
Pulsossimetro	80,4%	83,9%	88,9%	82,4%
Monitor cardiaco	72,7%	72,3%	79,2%	73,0%
Elettrobisturi	78,3%	73,2%	83,3%	73,0%
Trapano ortopedico	32,2%	35,7%	43,1%	43,2%
Pompe per infusione	49,7%	57,1%	68,1%	55,4%
Contaglobuli	53,1%	64,3%	55,6%	52,7%
● Riunito dentistico (include ablatore per il tartaro)	68,5%	81,3%	80,6%	87,8%
● Laser	4,2%	8,0%	8,3%	2,7%
Altre attrezzature escluse quelle di base (come microscopio, sterilizzatrice, macchina per esame urine, ematobiochimico, elettrolisi)	6,3%	5,4%	1,4%	1,4%
Solo strumenti e attrezzature di base	2,8%	0,0%	0,0%	2,7%

Il bollino rosso segnala le attrezzature per le quali si osservano differenze statisticamente significative

TIPOLOGIA DI STRUTTURE

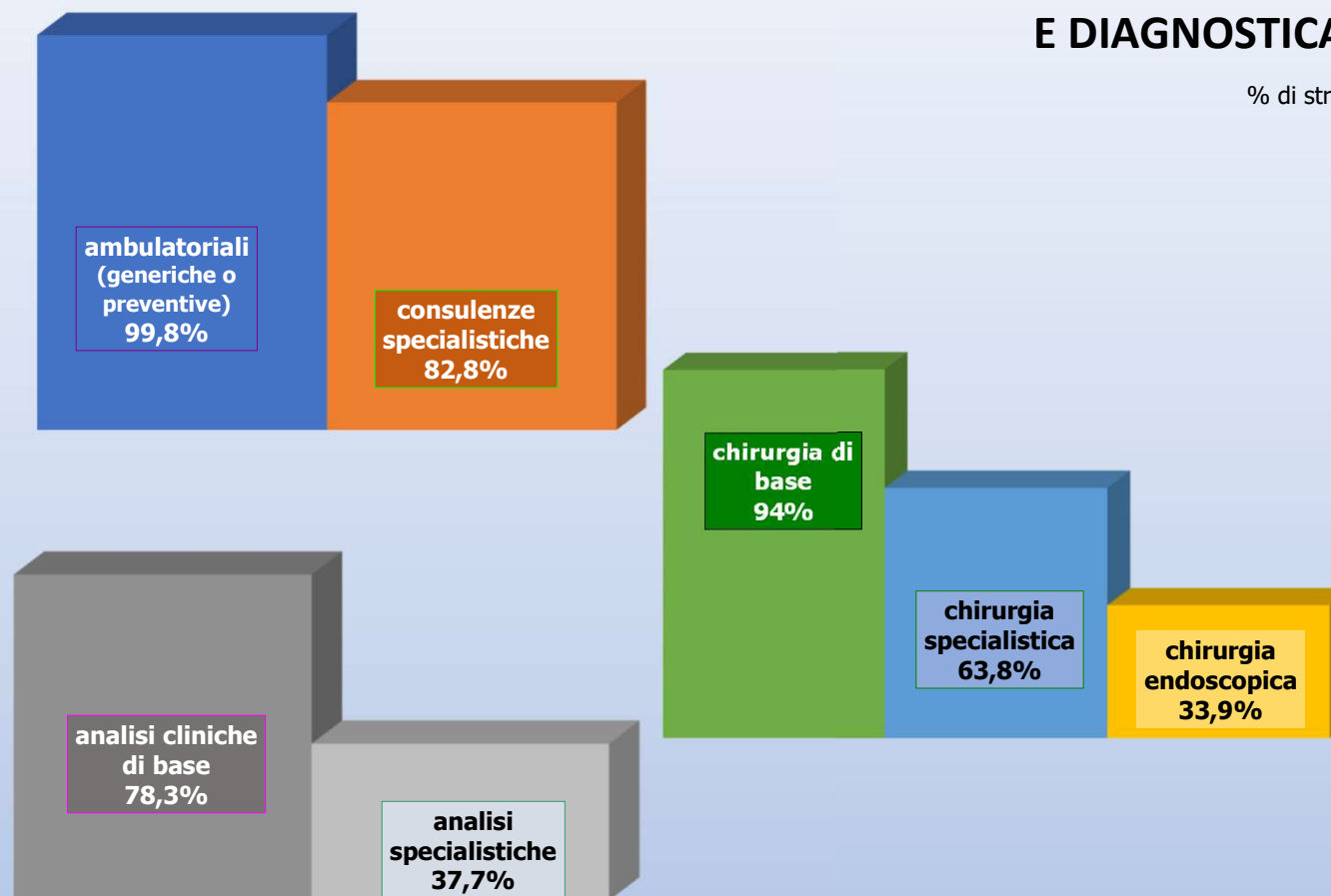
	TIPOLOGIA	
	Studio/ Ambulatorio	Clinica/ Ospedale Vet.
<i>Base: totale rispondenti</i>	322	79
● Apparecchio radiografico	78,6%	98,7%
● Elettrocardiografo	54,0%	84,8%
● Apparecchio per anestesia gassosa	80,4%	98,7%
● Endoscopio	26,7%	58,2%
● Ecografia	69,9%	92,4%
● Ecocardiografo	40,7%	65,8%
● Risonanza magnetica	0,9%	10,1%
● TAC	2,5%	15,2%
● Pulsossimetro	80,7%	93,7%
● Monitor cardiaco	68,6%	94,9%
● Elettrobisturi	73,3%	91,1%
● Trapano ortopedico	29,8%	67,1%
● Pompe per infusione	47,2%	92,4%
● Contaglobuli	48,8%	88,6%
● Riunito dentistico (include ablatore per il tartaro)	75,5%	87,3%
● Laser	5,6%	6,3%
● Altre attrezzature escluse quelle di base (come microscopio, sterilizzatrice, macchina per esame urine,	3,1%	8,9%
● Solo strumenti e attrezzature di base	1,9%	0,0%

Il bollino rosso segnala le attrezzature per le quali si osservano differenze statisticamente significative

PRESTAZIONI DI CURA

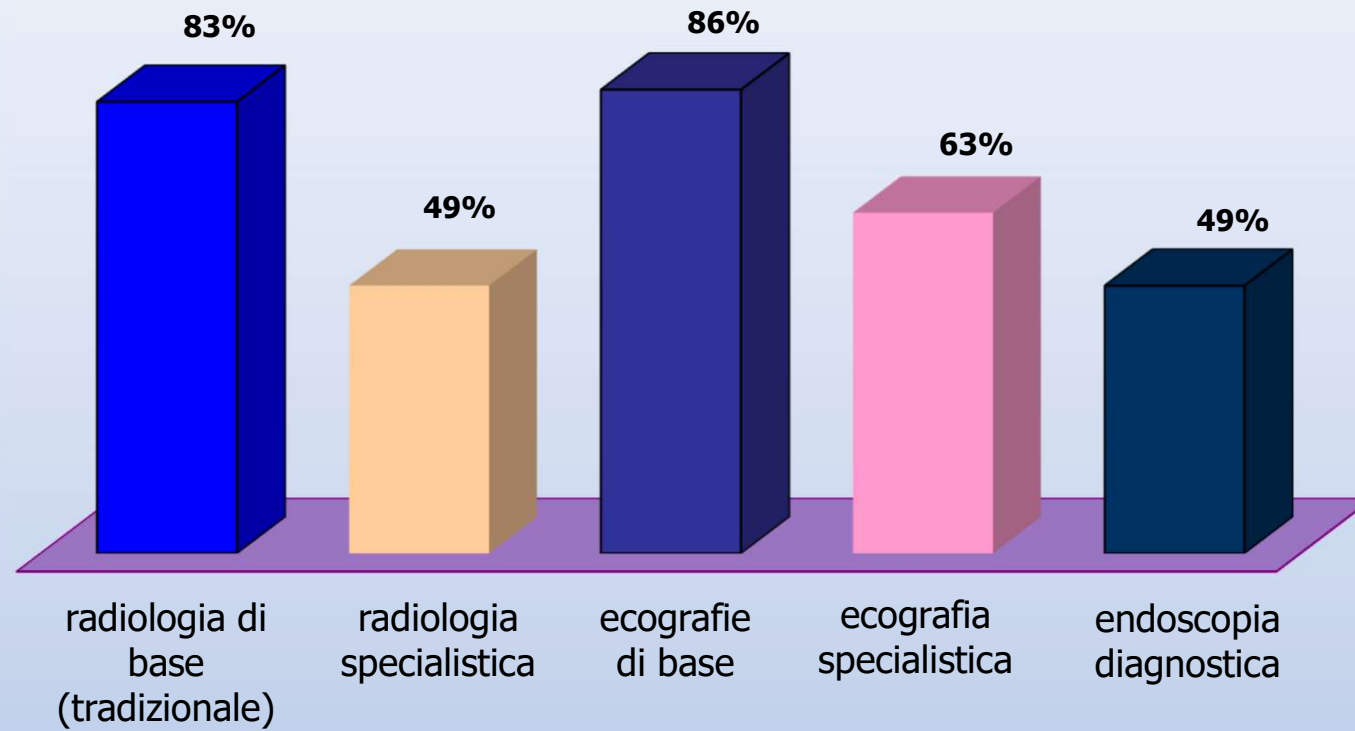
VISITE, CHIRURGIA E DIAGNOSTICA CLINICA

% di strutture



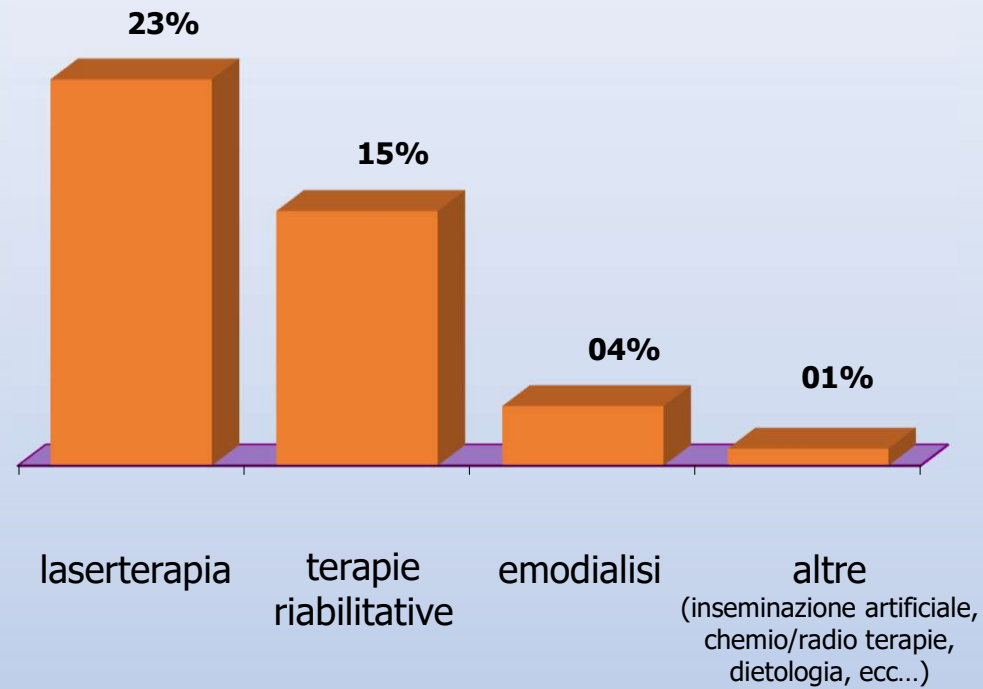
RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

% di strutture



ALTRE PRESTAZIONI DI CURA SPECIALISTICHE

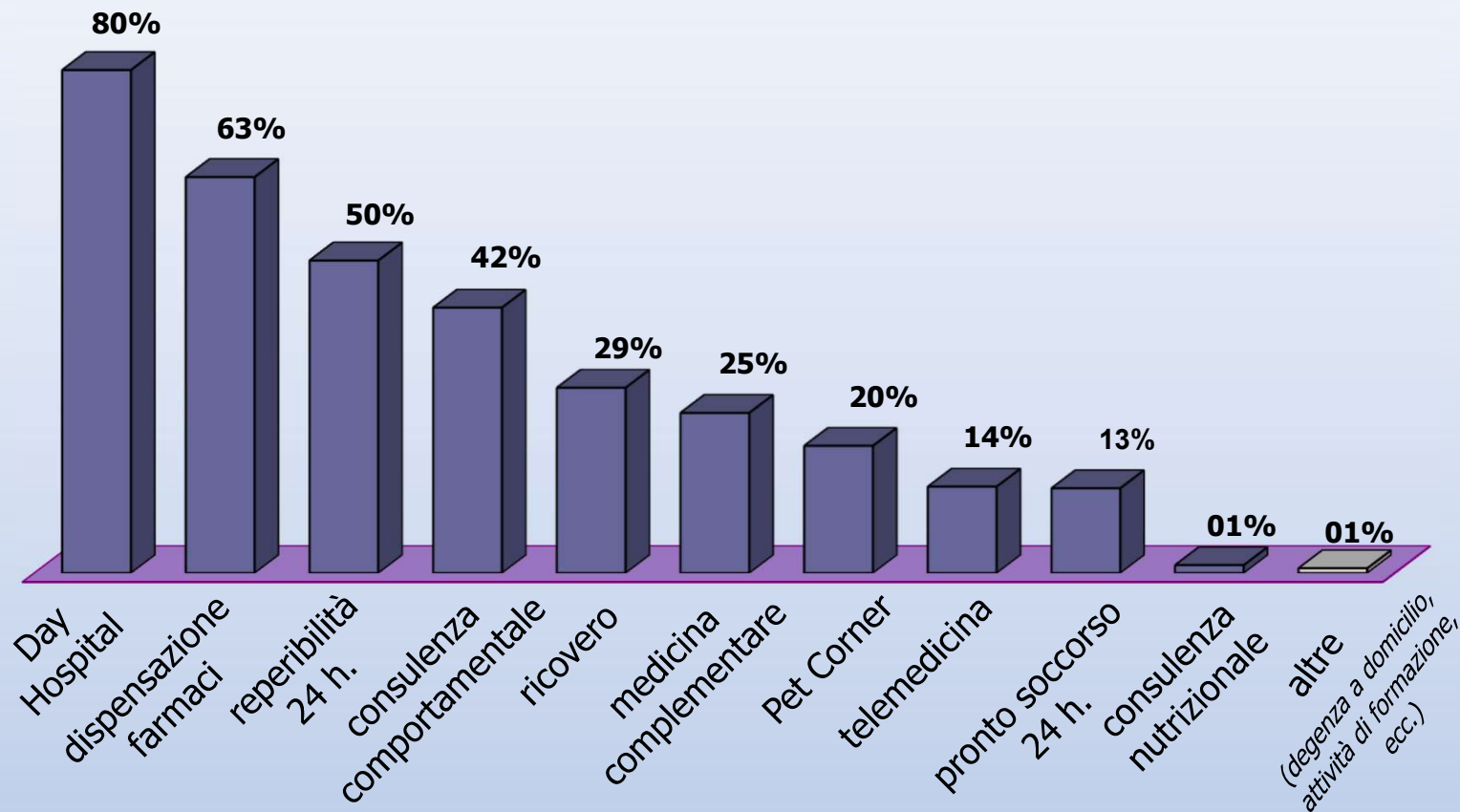
% di strutture



Altre prestazioni

ALTRE PRESTAZIONI

% di strutture



PRESTAZIONI DI CURA: trend

	2005	2012	2014	2016	2018	2021
visite ambulatoriali	99,3%	99,5%	99,3%	97,5%	99,5%	99,8%
visite specialistiche	66,4%	64,3%	60,9%	63,8%	77,3%	82,8%
chirurgia di base	94,5%	97,0%	94,5%	88,8%	98,5%	94,0%
chirurgia specialistica	46,0%	43,8%	42,5%	46,0%	58,0%	● 63,8%
chirurgia endoscopica	-	-	-	21,3%	27,5%	● 33,9%
analisi di laboratorio di base	63,7%	77,0%	72,4%	79,0%	83,8%	● 78,3%
analisi di laboratorio specialistiche	12,7%	34,5%	32,6%	48,8%	43,8%	● 37,7%
esami radiologici di base	73,9%	82,5%	75,9%	79,0%	87,0%	83,3%
prestazioni radiologiche specialistiche	27,6%	40,5%	41,3%	43,0%	56,3%	49,4%
endoscopia diagnostica	-	-	3,7%	36,3%	45,0%	49,4%
esami ecografici di base	43,3%	67,5%	63,4%	71,3%	86,3%	85,5%
esami ecografici specialistici	23,4%	48,8%	46,5%	53,0%	64,3%	62,8%
emodialisi	0,7%	0,3%	2,2%	5,8%	8,8%	3,5%
terapie riabilitative	1,5%	2,3%	8,2%	16,5%	28,0%	15,0%
laserterapia	-	-	-	-	15,3%	22,7%
altre prestazioni specialistiche	-	-	1,0%	12,5%	1,5%	● 1,0%

★ Il dato 2014 era endoscopia/chirurgia endoscopica”

PRESTAZIONI DI CURA: distribuzione per area

	AREA GEOGRAFICA			
	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e isole
Visite ambulatoriali	99,3%	100,0%	100,0%	100,0%
Visite specialistiche	79,7%	88,4%	81,9%	81,1%
Chirurgia di base	94,4%	93,8%	95,8%	91,9%
Chirurgia specialistica	55,9%	67,9%	68,1%	68,9%
Chirurgia endoscopica	35,0%	36,6%	34,7%	27,0%
Analisi di laboratorio di base	77,6%	81,3%	79,2%	74,3%
Analisi di laboratorio specialistiche	36,4%	38,4%	40,3%	36,5%
Esami radiologici di base	85,3%	82,1%	88,9%	75,7%
Prestazioni radiologiche specialistiche	43,4%	50,0%	56,9%	52,7%
Esami ecografici di base	80,4%	89,3%	84,7%	90,5%
Esami ecografici specialistici	56,6%	63,4%	66,7%	70,3%
Endoscopia diagnostica	45,5%	50,9%	52,8%	51,4%
Emodialisi	1,4%	1,8%	6,9%	6,8%
Terapie riabilitative	12,6%	14,3%	12,5%	23,0%
Laserterapia	16,8%	33,9%	20,8%	18,9%
Altre prestazioni specialistiche	0,7%	0,9%	2,8%	0,0%

Il bollino rosso segnala le prestazioni per le quali si osservano differenze statisticamente significative

PRESTAZIONI DI CURA

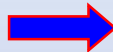
Distribuzione per tipologia di struttura

	TIPOLOGIA	
	Studio/ Ambulatorio	Clinica/ Ospedale Vet.
<i>Base: totale rispondenti</i>	322	79
Visite ambulatoriali	100,0%	98,7%
● Visite specialistiche	78,6%	100,0%
Chirurgia di base	93,2%	97,5%
● Chirurgia specialistica	56,8%	92,4%
● Chirurgia endoscopica	27,0%	62,0%
● Analisi di laboratorio di base	73,0%	100,0%
● Analisi di laboratorio specialistiche	31,7%	62,0%
● Esami radiologici di base	79,2%	100,0%
● Prestazioni radiologiche specialistiche	41,6%	81,0%
● Esami ecografici di base	82,6%	97,5%
● Esami ecografici specialistici	56,5%	88,6%
● Endoscopia diagnostica	42,2%	78,5%
● Emodialisi	2,5%	7,6%
● Terapie riabilitative	12,4%	25,3%
● Laserterapia	19,3%	36,7%
Altre prestazioni specialistiche	0,9%	1,3%

Il bollino rosso segnala le prestazioni per le quali si osservano differenze statisticamente significative

ALTRE PRESTAZIONI COLLATERALI: trend

	2005	2012	2014	2016	2018	2021
reperibilità 24 ore	49,3%	54,8%	50,5%	49,3%	61,8%	49,6%
pronto soccorso 24 ore	20,9%	15,0%	13,7%	17,8%	14,3%	● 13,5%
day hospital	51,5%	67,8%	67,4%	68,3%	84,3%	79,8%
ricovero	22,4%	25,0%	28,4%	30,8%	37,3%	● 29,4%
dispensazione di farmaci	24,9%	39,0%	36,3%	39,3%	54,8%	62,8%
pet corner	10,9%	11,8%	11,4%	12,3%	15,5%	● 20,2%
consulenza comportamentale	11,2%	10,0%	4,0%	45,5%	54,3%	● 42,1%
medicina complementare	12,9%	9,5%	3,5%	28,8%	33,3%	● 25,4%
telemedicina	-	-	-	-	-	● 13,7%
consulenza nutrizionale	-	-	-	-	-	● 1,2%
altre attività	12,1%	5,8%	0,5%	4,8%	1,5%	● 0,7%



Per la dispensazione dei farmaci e il Pet Corner si rimanda all'analisi dettagliata contenuta nella sezione relativa alle prestazioni accessorie.

ALTRE PRESTAZIONI COLLATERALI: distribuzione per area

	AREA GEOGRAFICA			
	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e isole
<i>Base: totale rispondenti</i>	143	112	72	74
● Reperibilità 24 ore	42,0%	59,8%	51,4%	47,3%
Pronto soccorso 24 ore	12,6%	13,4%	11,1%	17,6%
● Day hospital	70,6%	88,4%	84,7%	79,7%
Ricovero	28,0%	28,6%	26,4%	36,5%
● Dispensazione di farmaci	60,1%	74,1%	58,3%	55,4%
Pet corner	16,8%	18,8%	22,2%	27,0%
Telemedicina	9,8%	16,1%	13,9%	17,6%
Consulenza comportamentale	40,6%	45,5%	37,5%	44,6%
Medicina complementare	21,7%	33,0%	25,0%	21,6%
Consulenza nutrizionale	0,7%	1,8%	2,8%	0,0%
Altre attività	0,0%	1,8%	1,4%	0,0%

Il bollino rosso segnala le prestazioni per le quali si osservano differenze statisticamente significative

ALTRE PRESTAZIONI COLLATERALI : distribuzione per tipologia di struttura

	TIPOLOGIA	
	Studio/ Ambulatorio	Clinica/ Ospedale Vet.
<i>Base: totale rispondenti</i>	322	79
● Reperibilità 24 ore	46,0%	64,6%
● Pronto soccorso 24 ore	6,8%	40,5%
● Day hospital	75,2%	98,7%
● Ricovero	18,3%	74,7%
● Dispensazione di farmaci	57,1%	86,1%
● Pet corner	15,5%	39,2%
Consulenza comportamentale	41,0%	46,8%
Medicina complementare	23,6%	32,9%
Consulenza nutrizionale	1,2%	1,3%
Altre attività	0,9%	0,0%

Il bollino rosso segnala le prestazioni per le quali si osservano differenze statisticamente significative

Prescrizioni farmacologiche e vaccini

- ❖ Quantità di ricette per l'acquisto esterno di farmaci
- ❖ Volumi di vaccini
- ❖ Criteri di scelta dei fornitori

RICETTE PER ACQUISTO DI FARMACI

N° PRESCRIZIONI DI FARMACI ANNUE

% di composizione delle strutture

	2005	2012	2014	2016	2018	2021
fino a 250	21,9%	20,8%	19,9%	18,0%	10,0%	8,2%
tra 250 e 500	30,1%	33,3%	26,4%	26,0%	28,5%	22,7%
tra 500 e 1000	32,1%	25,3%	17,9%	24,5%	19,8%	22,4%
oltre 1000	0,0%	18,3%	17,4%	20,3%	21,8%	27,4%
NESSUNA	0,5%	0,0%	17,7%	8,3%	0,8%	0,2%
Non indica	15,4%	2,5%	0,7%	3,0%	19,3%	19,0%
	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Cresce il numero di prescrizioni rispetto ai periodi precedenti.

La quantità di prescrizioni annue risulta sempre significativamente associata alla **tipologia di struttura**.

Oltre 1000/anno:

- cliniche/ospedali (40,5%)

VOLUMI DI VACCINI

N° DI VACCINI IN UN ANNO

% di composizione delle strutture

	2005	2012	2014	2016	2018	2021
Base: Totale rispondenti	402	400	402	400	400	401
fino a 250	26,6%	31,3%	23,4%	21,8%	13,8%	11,2% ●
tra 250 e 500	27,6%	32,0%	28,6%	29,3%	25,0%	24,9%
tra 500 e 1000	21,9%	23,3%	19,2%	25,0%	21,3%	25,2%
oltre 1000	0,0%	10,5%	8,5%	10,0%	10,8%	18,2% ●
Non indica	9,2%	0,0%	19,9%	11,5%	28,0%	19,0%
NON NE ACQUISTA	14,7%	3,0%	0,5%	2,5%	1,3%	1,5%
	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Cresce anche il numero di vaccini rispetto ai periodi precedenti.

Il volume annuo di vaccini dipende più significativamente, come le prescrizioni farmacologiche, dalla tipologie di struttura in cui viene somministrato.

Oltre 1000/anno:

- cliniche/ospedali (27,8%)

CRITERI DI SCELTA DEI FORNITORI

	2005	2012	2014	2016	2018	2021
Base: Totale rispondenti	402	400	402	400	400	401
esperienza personale e dei colleghi	24,1%	25,8%	22,1%	19,0%	27,8%	34,9% ●
fiducia nell'azienda	37,8%	51,0%	48,3%	39,0%	43,5%	55,6% ●
rapporto qualità/prezzo	60,7%	61,3%	66,7%	57,8%	49,8%	48,4%
servizi accessori di supporto all'attività	5,0%	8,5%	7,5%	10,0%	6,0%	7,2%
capacità e competenza dell'informatore	14,7%	14,3%	23,4%	21,8%	24,3%	20,4% ●
costanza dell'informatore	10,9%	10,8%	7,5%	9,3%	9,0%	3,2% ●
efficienza nell'operare anche a distanza/in remoto	-	-	-	-	-	3,2%
NESSUNO DI QUESTI	3,5%	1,5%	0,7%	1,8%	2,8%	1,2%
	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Cresce d'importanza soprattutto il fattore *fiducia nell'azienda*, oltre all'*esperienza personale e dei colleghi*. Incidono meno i fattori legati alle skills del venditore.

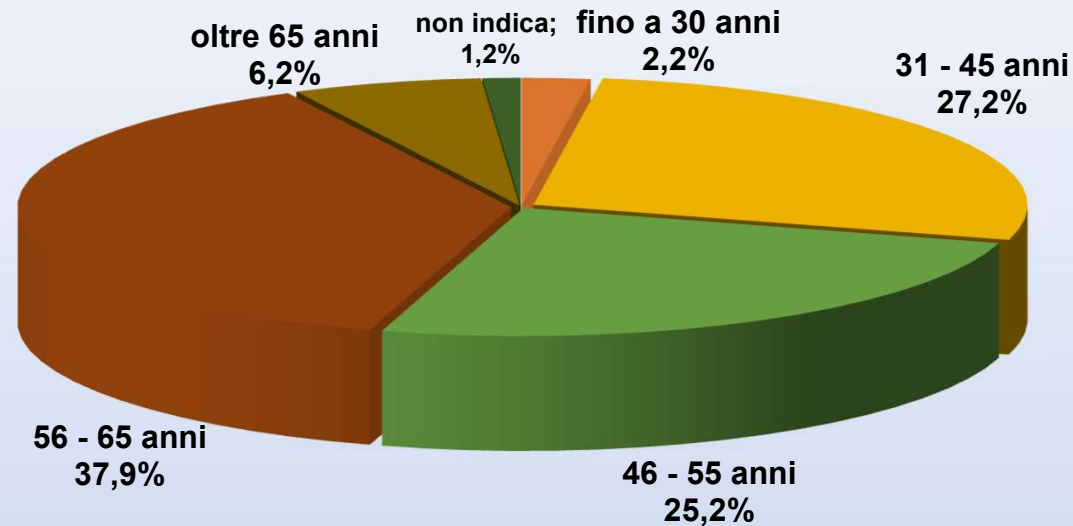
L'efficienza ad operare in remoto non sta oggi influenzando particolarmente le scelte dei veterinari, rispetto ai fattori tradizionali.

Profilo dei titolari

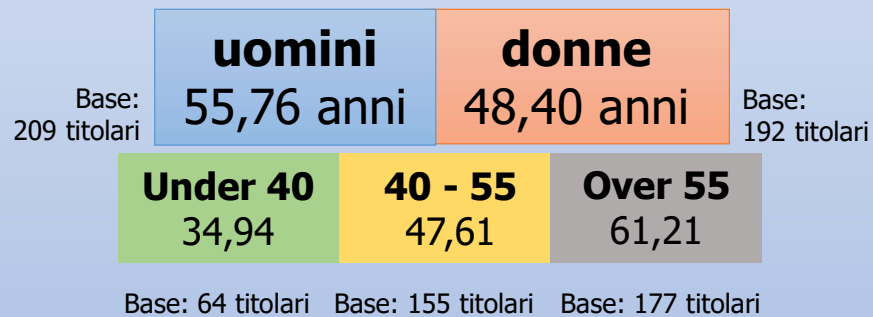
- ❖ Caratteristiche anagrafiche
- ❖ Utilizzo di internet
- ❖ Aggiornamento e Formazione professionale

CARATTERISTICHE ANAGRAFICHE

Età



Età media dei titolari:
52,23



Le donne sono i titolari, in media, più giovani; come rilevato negli anni precedenti.

I soci delle strutture più recenti hanno un'età media di **45,73** anni.

CARATTERISTICHE ANAGRAFICHE Genere

	AREA GEOGRAFICA				
	Totale	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e isole
uomini	52,1%	47,6%	46,4%	61,1%	60,8%
donne	47,9%	52,4%	53,6%	38,9%	39,2%
TOTAL	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Età media e distribuzione per genere dei titolari: TREND

	2005	2012	2014	2016	2018	2021
Età media	401	398	398	398	399	401
	43,86	48,46	48,83	50,04	49,74	52,23 ●
Genere	402	400	402	400	400	401
uomini	72,1%	61,5%	59,5%	61,0%	60,3%	52,1%
donne	27,9%	38,5%	40,5%	39,0%	39,8%	47,9% ●
	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

In crescita l'età media dei professionisti e la presenza femminile nel settore.

UTILIZZO DI INTERNET

	2005*	2012	2014	2016	2018	2021
Base: Totale rispondenti	402	400	402	400	400	401
strumento abituale	56,7%	80,0%	85,8%	85,0%	84,8%	88,8%
no	43,3%	20,0%	14,2%	15,0%	15,3%	11,2%
	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

* Fonte: Indagine "Gli strumenti d'informazione dei veterinari italiani" Etameta per ANMVI – 2005 - dati dei veterinari privati user internet

Resta un solo veterinario su dieci che **non utilizza** ancora internet per scopi professionali.

Il dato rilevato nel 2021 non risulta associato ad altre variabili specifiche, ma uniformemente distribuito rispetto a tutte le principali caratteristiche dei titolari e delle strutture.

Aggiornamento e formazione professionale

TASSO DI PARTECIPAZIONE A CORSI

Lei partecipava, prima della pandemia, a congressi e corsi di formazione e aggiornamento...

Negli anni pre Covid è continuata a crescere la quota di professionisti che frequentavano regolarmente corsi e congressi, soprattutto fra i veterinari più giovani (under 40: 76,6%).

	2005	2012	2014	2016	2018	2021
regolarmente	59,7%	47,5%	43,0%	45,8%	55,5%	64,3%
occasionalmente	36,1%	47,5%	48,3%	48,0%	41,3%	35,2%
mai	4,2%	4,8%	8,7%	6,3%	3,3%	0,5%
non indica	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

	AREA GEOGRAFICA			
	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e isole
regolarmente	66,4%	65,2%	63,9%	59,5%
occasionalmente	32,9%	33,9%	36,1%	40,5%
mai	0,7%	0,9%	0,0%	0,0%
TOTAL	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Relazione fra partecipazione ai corsi di formazione pre-pandemia e utilizzo attuale di quelli online		Lei sta utilizzando la formazione online?		
		Reg.mente	Occas.mente	Mai
Lei partecipava, finché è stato possibile farlo, a congressi e corsi di formazione e aggiornamento:	Regolarmente	74,9%	50,7%	53,3%
	Occasionalmente	25,1%	48,6%	43,3%
	Mai	0,0%	0,7%	3,3%

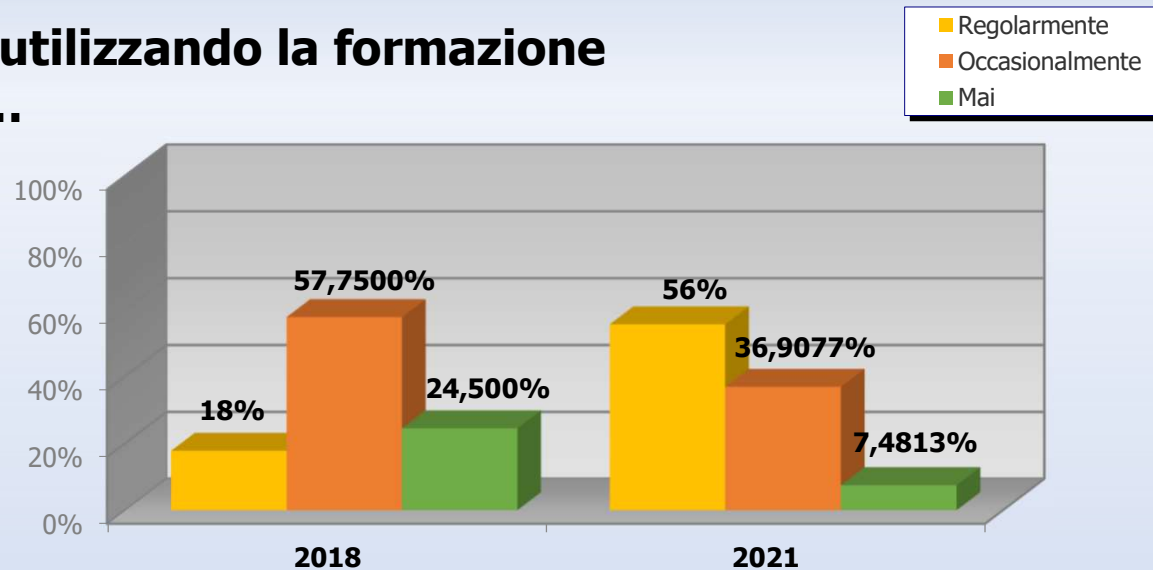
MOTIVI DI NON PARTECIPAZIONE AI CORSI

	2005	2012	2014	2016	2018	2021
Base: Totale rispondenti	162	209	229	217	178	143
la mia attività non me ne lascia il tempo	65,4%	66,0%	62,4%	56,7%	67,4%	69,2%
sono costosi	18,5%	18,7%	20,5%	31,3%	23,0%	23,8%
altri motivi personali/familiari	-	-	2,6%	18,4%	22,5%	14,7% ●
sono lontani/in luoghi scomodi	4,9%	4,8%	3,9%	8,8%	10,7%	26,6% ●
non sono interessato	6,8%	7,7%	11,8%	10,1%	5,1%	2,1% ●
vi partecipano altri miei colleghi	3,7%	4,8%	3,9%	4,1%	3,9%	2,8%
utilizzo la formazione on-line	-	-	-	2,8%	1,7%	1,4%
non ho nessuno che possa sostituirmi	-	-	-	-	-	9,1%
altri motivi	16,7%	21,1%	6,6%	2,8%	5,1%	7,0%
non indica	0,0%	0,0%	0,9%	0,9%	0,6%	0,7%

La difficoltà di spostarsi sul territorio per accedere alla formazione professionale è diventato un fattore più determinante di non partecipazione per i veterinari italiani; il motivo più rilevante resta stabilmente la **manca di tempo**.

UTILIZZO DELLA FORMAZIONE ONLINE

Lei sta utilizzando la formazione online...



La formazione online è stata utilizzata in modo molto significativo dai veterinari italiani nell'attuale fase di emergenza pandemica.

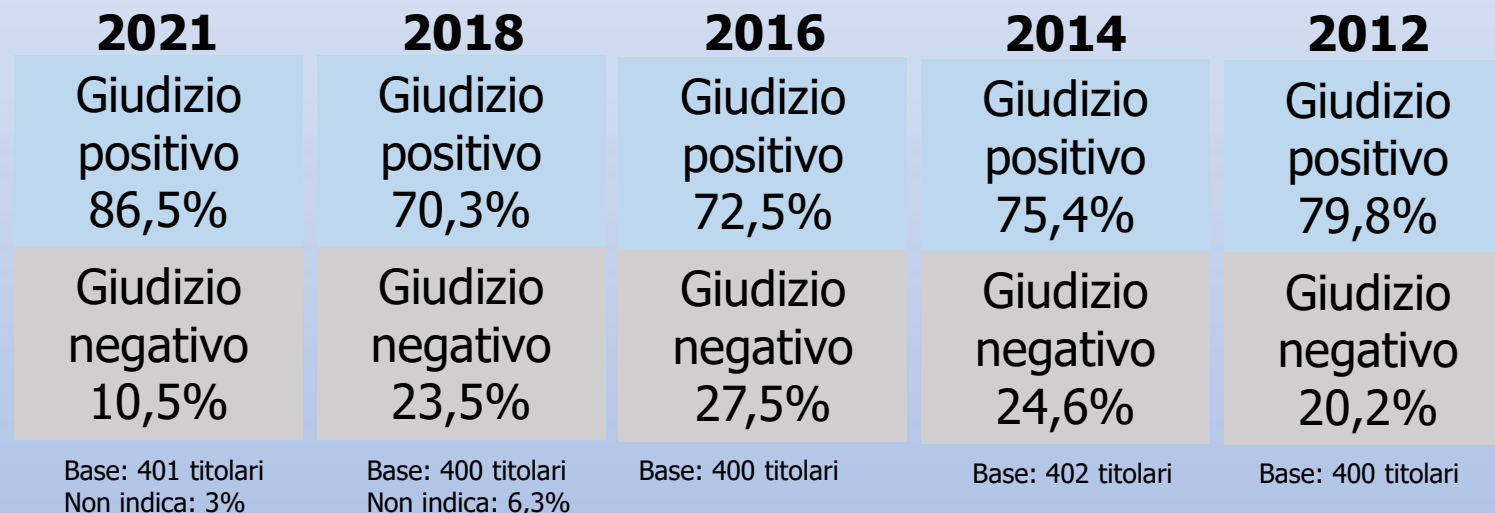
	AREA GEOGRAFICA			
	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e isole
<i>Base: totale rispondenti</i>	143	112	72	74
regolarmente	56,6%	58,9%	54,2%	50,0%
occasionalmente	33,6%	36,6%	40,3%	40,5%
mai	9,8%	4,5%	5,6%	9,5%
TOTAL	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

QUALITÀ PERCEPITA DEI CORSI ONLINE

Il giudizio sulla qualità formativa dei corsi online è migliorato significativamente presso tutti i target anagrafici e professionali, con l'esperienza del loro utilizzo in via esclusiva a causa della pandemia.

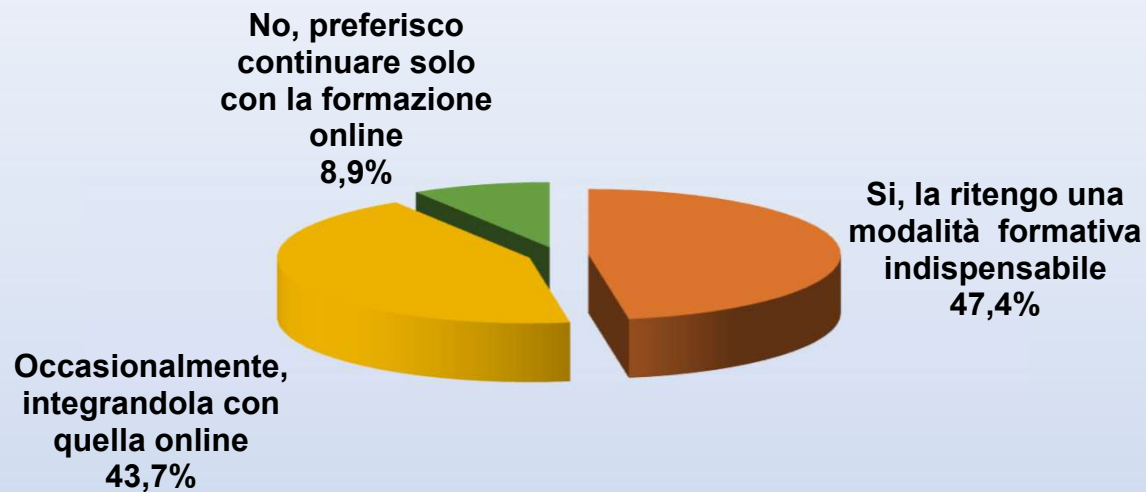
	2012	2014	2016	2018	2021
Base: Totale rispondenti	400	402	400	400	401
molto validi	18,3%	17,9%	17,3%	13,8%	29,2% ●
abbastanza validi	61,5%	57,5%	55,3%	56,5%	57,4%
poco validi	17,3%	20,1%	20,3%	16,5%	9,2% ●
per niente validi	3,0%	4,5%	7,3%	7,0%	1,2%
NON SA/NON RISPONDE	-	-	-	6,3%	3,0%
TOTAL	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
media	2,95	2,89	2,83	2,82	3,18 ●

Il giudizio positivo sale nelle strutture gestite da soci rispetto a quelle con un solo titolare (92,6% vs. 82,1%).



RITORNO ALLA FORMAZIONE IN PRESENZA

Tornerà a frequentare la formazione in presenza quando la situazione si sarà normalizzata?



Solo meno di un veterinario su dieci, tra quelli che già vi partecipavano, è disposto a rinunciare alla formazione in presenza.

Base:

Totale titolari delle strutture private (371)

Relazione fra propensione a tornare alla formazione in presenza e partecipazione ai corsi di formazione pre-pandemia		Lei partecipava, finché è stato possibile farlo, a congressi e corsi di formazione e aggiornamento:		
		Reg.mente	Occas.mente	Mai
Tornerà a frequentare la formazione in presenza quando la situazione si sarà normalizzata?	Sì, la ritengo una modalità formativa indispensabile	59,1%	25,0%	100%*
	Occasionalmente, integrandola con quella online	34,7%	60,9%	0,0%
	No, preferisco continuare solo con la formazione online	6,2%	14,1%	0,0%

* Dato non significativo (n=1)

STRUMENTI D'INFORMAZIONE ONLINE E CARTACEI

Testate online

	2005*	2012	2014	2016	2018	2021
Anmvioggi	59,9%	78,1%	65,8%	60,6%	63,7%	59,3%
Vetjournal	58,2%	73,1%	59,1%	59,7%	69,9%	68,8%
Vetpedia	-	52,2%	46,1%	50,9%	49,6%	47,2%
Professione Veterinaria Online	-	-	-	53,8%	57,8%	54,8%
nessuna di queste	-	11,9%	16,8%	17,6%	8,6%	9,0%

Testate cartacee

	2005*	2012	2014	2016	2018	2021
Professione Veterinaria	47,6%	79,0%	75,9%	64,8%	69,0%	68,1%
Veterinaria	45,1%	66,3%	55,0%	48,0%	53,5%	51,1%
La Settimana Veterinaria	49,3%	68,8%	61,9%	56,8%	67,5%	59,1%
Summa	58,1%	44,5%	36,8%	44,5%	48,5%	35,9%
nessuna di queste	-	5,0%	7,7%	11,0%	5,8%	9,5%

* Fonte: Indagine "Gli strumenti d'informazione dei veterinari italiani"
Etameta per ANMVI – 2005 - dati dei veterinari privati user internet

Sostanzialmente stabile l'utilizzo da parte dei veterinari italiani di testate d'informazione **online**; in relativa flessione quello delle testate cartacee.

Le testate più consultate sono **Professione Veterinaria** tra quelle tradizionali, **Vetjournal** tra quelle in versione digitali.

STRUMENTI D'INFORMAZIONE ONLINE E CARTACEI (2)

Testate online

AREA GEOGRAFICA				
	Nord Ovest	Nord Est	Centro	SudIsole
@nmvi Oggi	58,2%	61,4%	61,5%	55,9%
Professione Veterinaria online	59,0%	47,5%	61,5%	51,5%
Vetjournal	67,2%	60,4%	80,0%	73,5%
Vetpedia	48,4%	43,6%	53,8%	44,1%
Nessuno di questi	13,1%	8,9%	3,1%	7,4%

Testate cartacee

Professione Veterinaria	67,8%	65,2%	75,0%	66%
Veterinaria	51,7%	46,4%	51,4%	56,8%
La Settimana Veterinaria	62,2%	55,4%	58,3%	59,5%
Summa	35,7%	26,8%	41,7%	44,6%
Nessuna di questi	12,6%	8,9%	6,9%	6,8%

STRUMENTI D'INFORMAZIONE ONLINE E CARTACEI (3)

Testate online

		TIPOLOGIA		N° TITOLARI	
		Studio/ Ambulatorio	Clinica/ Ospedale Vet.	uno solo	più di uno
	Anmvioggi	62,2%	47,1%	57,5%	62,0%
	Professione Veterinaria Online	● 54,5%	55,7%	52,4%	● 58,5%
	Vetjournal	68,5%	70,0%	65,1%	73,9%
	Vetpedia	47,9%	44,3%	46,7%	47,9%
	Nessuno di questi	8,0%	12,9%	11,3%	5,6%

Testate cartacee

		TIPOLOGIA		N° TITOLARI	
		Studio/ Ambulatorio	Clinica/ Ospedale Vet.	uno solo	più di uno
	Professione Veterinaria	65,5%	78,5%	64,3%	73,0%
	Veterinaria	51,2%	● 50,6%	48,5%	● 54,0%
	La Settimana Veterinaria	59,6%	57,0%	58,3%	59,5%
	Summa	38,2%	26,6%	37,4%	33,1%
	Nessuna di questi	9,6%	8,9%	12,8%	4,9%

PRESENZA DELLA PROPRIA STRUTTURA IN RETE

L'**81,8%** delle strutture è presente in rete principalmente con un sito e/o una pagina Facebook, soprattutto quelle più grandi; mentre Google/Maps è una risorsa importante per quelle più piccole.

	2018	2021
Sito Internet	51,0%	58,4% ●
Facebook	41,8%	45,6% ●
Twitter	3,0%	2,7%
Linked In	1,5%	2,5%
You Tube	1,5%	1,0%
Instagram	1,8%	7,5%
Google/Maps	6,5%	20,7% ●
Pagine Gialle online	3,0%	3,7%
Google (My Business e altri servizi)	-	4,7% ●
Altro	4,0%	0,5%
NON E' PRESENTE SU INTERNET	22,5%	18,2% ●

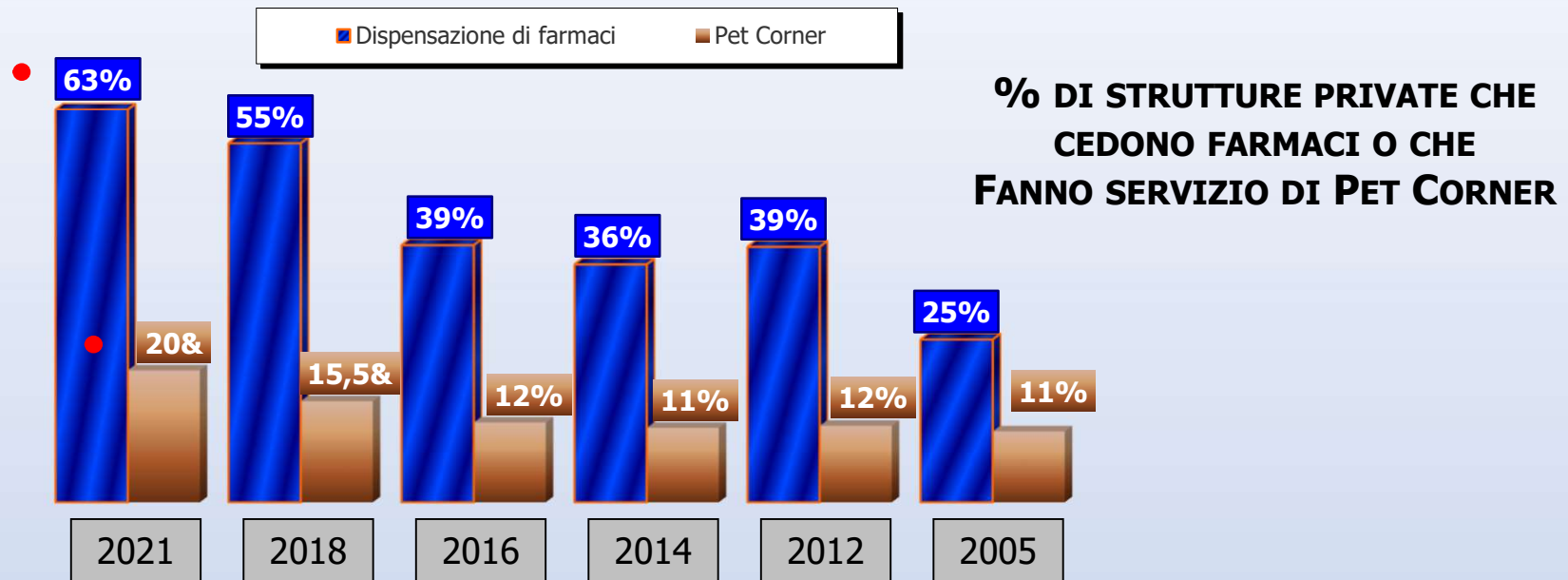
Sono presenti su Internet quasi **nove strutture su dieci** del Sud ed Isole, minore la presenza di quelle del Nord Ovest (un quarto di esse non è presente)

Nel Centro-Sud rispetto al Nord, la pagina **Facebook** assume un ruolo significativo (57,9% vs. 39,6%).

Diversificazione dell'attività

- ❖ Dispensazione dei farmaci
- ❖ Servizio di Pet Corner

DISPENSAZIONE DEI FARMACI E PET CORNER

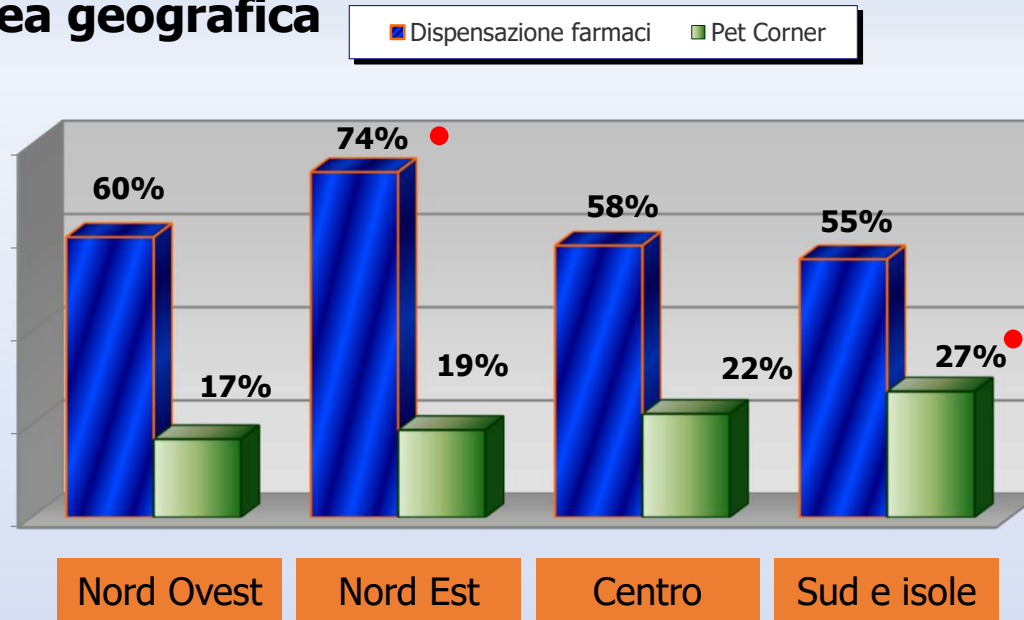


Continua il trend di crescita per la dispensazione di farmaci all'interno delle strutture veterinarie; **inizia a segnare un incremento** significativo anche il Pet Corner.

Si dispensano farmaci nel **91,4%** delle strutture in cui è anche presente il servizio di Pet Corner.

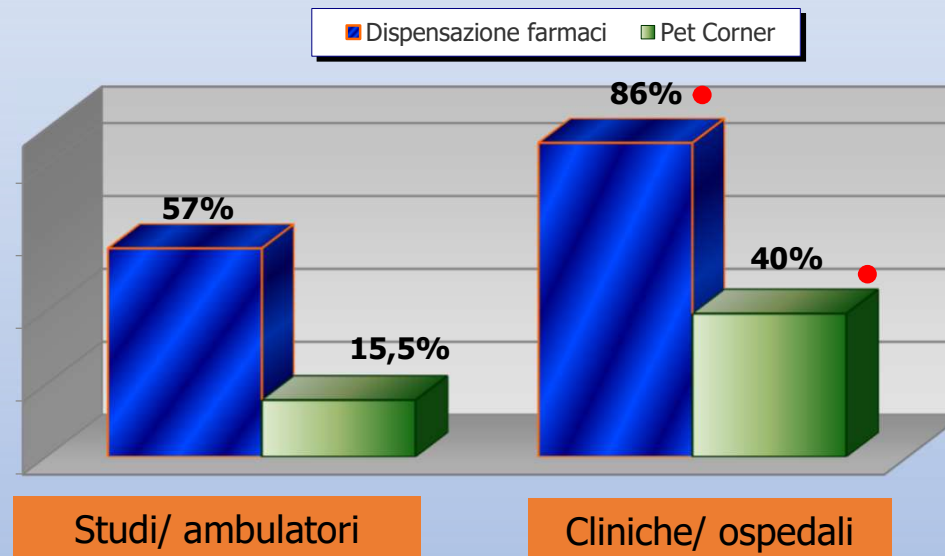
PRESTAZIONI ACCESSORIE

Area geografica



La propensione a offrirle al cliente si differenzia significativamente, anche in questa fase storica, per area geografica e tipologia di struttura.

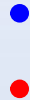
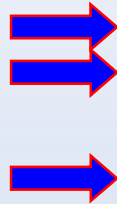
Tipologia di struttura



Motivi di freno alle prestazioni accessorie

PERCHÉ NON SI DISPENSANO FARMACI

	2005	2012	2014	2016	2018	2021
per non crearsi una complicazione fiscale	47,7%	52,9%	47,7%	38,5%	42,0%	47,7%
non è conveniente alle condizioni attuali	25,5%	30,7%	41,8%	24,3%	37,6%	35,6%
vicinanza di una farmacia	-	-	2,0%	14,6%	22,1%	12,8%
motivi legati all'organizzazione del lavoro (includeva anche magazzino/personale/tempo/burocrazia, ecc.)	4,0%	13,9%	2,7%	34,3%	16,0%	30,2%
per non gravare troppo sulla percezione di spesa del cliente	28,1%	26,6%	27,7%	13,8%	11,0%	6,7%
per mancanza di spazio	4,0%	9,0%	9,8%	8,8%	6,6%	6,7%
è comunque un'attività commerciale che toglie dignità alla professione (scelta ideologica)	17,6%	11,1%	6,6%	5,4%	6,2%	9,4%
è la professione del farmacista, non del veterinario	-	-	-	-	2,8%	-
saranno ceduti appena possibile	3,0%	2,9%	3,1%	2,1%	2,2%	0,0%
altri motivi	-	-	3,1%	2,5%	4,4%	4,7%
non indica	0,7%	0,4%	2,7%	2,1%	1,1%	0,7%



Le motivazioni che scoraggiano i veterinari oggi dal dispensare farmaci sono soprattutto quelle **fiscali**, di **convenienza economica** ed **organizzative**. In sensibile aumento l'incidenza di queste ultime.

Motivi di freno alle prestazioni accessorie (2)

PERCHÉ NON SI OFFRE IL SERVIZIO DI PET CORNER

	2005	2012	2014	2016	2018	2021	
ci si creerebbe una complicazione dal punto di vista fiscale	37,2%	47,9%	44,7%	27,4%	37,6%	27,5%	
per motivi legati all'organizzazione del lavoro	9,8%	6,5%	3,7%	37,3%	29,6%	40,3%	●
per mancanza di spazio	15,1%	30,9%	35,1%	32,5%	26,9%	36,9%	●
vicinanza di Pet Shop (negozi specializzati)	-	7,1%	4,5%	1,7%	16,9%	13,4%	●
non si vuole gravare troppo sulla percezione di spesa del cliente	16,8%	17,6%	21,3%	9,7%	9,2%	5,9%	
questo tipo di attività commerciale toglie dignità alla professione	20,9%	13,9%	18,5%	7,7%	6,2%	7,8%	
non interessa	-	-	-	-	4,4%	4,7%	
non è conveniente	-	-	-	2,8%	3,0%	3,1%	
sarà previsto appena possibile	3,4%	3,1%	2,0%	14,2%	2,4%	0,9%	
per la vicinanza di una farmacia	-	-	-	-	0,9%	-	
altri motivi	28,8%	14,4%	5,9%	1,7%	2,1%	4,4%	
non indica	-	-	3,4%	1,1%	0,6%	1,3%	

Per quanto riguarda i fattori inibenti al servizio di Pet Corner, nel 2021 emergono in maniera più significativa i **problemi organizzativi** e di **spazio**.

La gestione degli aspetti fiscali continua ad essere un freno, anche se in misura minore rispetto al passato e a quanto si percepisce per la dispensazione dei farmaci.

Impatto della pandemia sull'attività professionale

Cambiamenti percepiti

Variazione nel volume di affari

CAMBIAMENTI PERCEPITI

In che misura sono cambiati dall'inizio della pandemia:	Molto/ Abbastanza	Poco/ Per niente	Non indica
→ L'organizzazione delle prestazioni erogate in ambulatorio	69,3%	30,7%	-
→ L'organizzazione delle prestazioni erogate a domicilio	41,6%	49,4%	9,0%
La gestione della logistica interna alla struttura	50,4%	49,6%	-
→ La relazione professionale con i colleghi e i collaboratori	19,2%	80,5%	0,2%
→ La relazione con il proprietario dei pet	55,9%	43,9%	0,2%

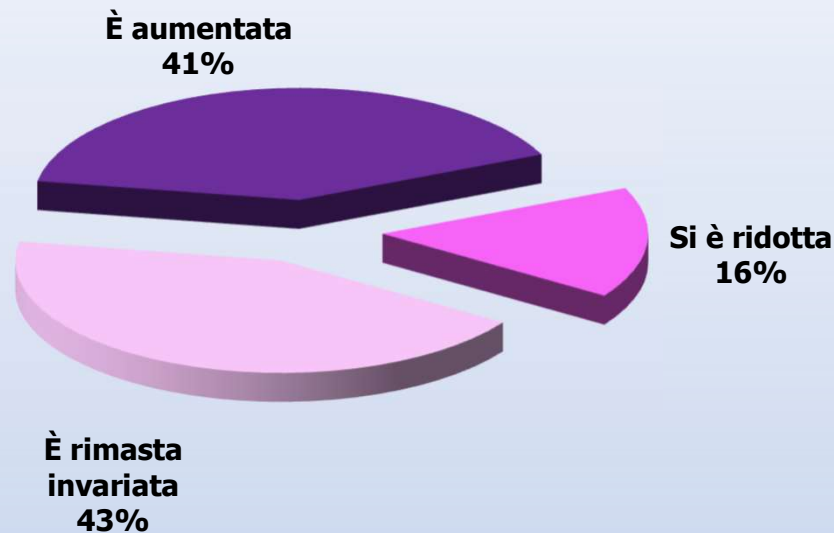
L'impatto maggiore percepito dai professionisti, ha riguardato l'organizzazione dell'ambulatorio, soprattutto nei comuni più grandi.

La **gestione delle prestazioni a domicilio** ha subito un impatto medio maggiore nelle regioni centrali d'Italia.

La **relazione con i proprietari** è stata più problematica, invece, nel Sud e nelle Isole.

VARIAZIONE NEL VOLUME DI ATTIVITÀ

**Nello stesso periodo l'attività
professionale da Lei erogata...**



L'attività professionale dei veterinari non ha subito un calo a causa della pandemia, anzi per quattro di loro su dieci è cresciuta, soprattutto per le strutture con **più di un titolare** (47,9%).

Un aumento significativo del volume di attività trova corrispondenza in un **giro d'affari dichiarato più elevato** (oltre 45.000 €: 68,5%).

L'EVOLUZIONE DEL SETTORE: 2005 – 2018 vs. 2021

- I veterinari per animali da compagnia si orientano in modo netto verso la cura esclusiva e specialistica di cani e gatti rispetto ad altre specie.
- Di fronte alle nuove opportunità economiche di trasformazione del settore, la veterinaria si presenta in maggioranza ancora prudente; sono quasi tre professionisti su dieci a dichiarare di avere aderito o di essere interessati ad aderire, a nuove forme di gestione della proprietà.
- Le caratteristiche principali di base delle strutture italiane, sia dal punto di vista costitutivo che organizzativo, sono scelte stabilizzatesi nel corso di questi anni. Da segnalare nel 2021 una leggera flessione media nel numero di titolari, indipendentemente dalla tipologia di struttura gestita. Continua la crescita della presenza femminile tra i titolari.
- L'offerta di prestazioni e la dotazione strumentale sono ormai ampie, diversificate e diffuse; meno in evoluzione le prestazioni collaterali all'attività di cura di natura non commerciale.

L'EVOLUZIONE DEL SETTORE: 2005 – 2018 vs. 2021

- L'indagine ha rilevato una propensione ai servizi (prestazioni accessorie) più significativa rispetto al passato. La dispensazione di farmaci e di altri prodotti quali, ad esempio, parafarmaci, alimenti, diete, si integra ora anche con una maggiore preferenza per l'attivazione di un servizio di «pet corner».
- L'espansione dell'attività delle strutture è dimostrata dall'aumento significativo delle prescrizioni di farmaci e dei volumi di vaccini acquistati.
- Internet è uno strumento di lavoro e d'informazione professionale abituale per nove veterinari italiani su dieci; senza che vi siano più quelle differenze significative fra target anagrafici o professionali che si riscontravano in precedenza.
- Le testate di target sono sempre un supporto apprezzato ed utilizzato dai professionisti per l'aggiornamento e l'informazione. Tra le riviste cartacee la più letta è Professione Veterinaria, online Vetjournal e @nmvi Oggi.

L'EVOLUZIONE DEL SETTORE: 2005 – 2018 vs. 2021

- La partecipazione regolare a corsi e convegni era cresciuta sensibilmente negli anni pre Covid. Solo il 9% non tornerebbe più alla formazione in presenza. La formazione online è stata utilizzata in quest'ultima fase temporale in misura molto più rilevante e il giudizio qualitativo sui corsi dispensati è ulteriormente migliorato dopo questa esperienza. Fra coloro che erano più assidui nella partecipazione agli eventi residenziali, supera il 50% la quota di chi non ha adottato la formula on line come modalità costante del proprio aggiornamento.
- L'impatto della pandemia sulla veterinaria italiana è stato percepito come più severo sugli aspetti della professione legati alla gestione delle visite in ambulatorio e alla relazione con il proprietario (soprattutto nelle regioni meridionali).
- Per quattro veterinari su dieci l'attività oggi è aumentata rispetto agli ultimi anni, a prova del professionismo e della dinamicità di un settore pur rivelatosi consolidato nelle sue caratteristiche principali.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE MEDICI VETERINARI ITALIANI

Si ringraziano i Medici Veterinari che hanno accettato le interviste e contribuito a questa indagine con il loro tempo e le loro preziose informazioni.

ANMVI si augura che possa essere un ausilio per tutte le strutture veterinarie italiane, per la loro crescita al servizio delle cure animali e per lo sviluppo continuo del ruolo veterinario nella società e nel Paese.

Questa indagine è dedicata ad Antonio Manfredi

La veterinaria italiana dopo Covid-19

Le attività delle strutture veterinarie italiane per animali da compagnia

VI Indagine a cura di ANMVI

Progettazione: Antonio Manfredi

Realizzazione: Antonella Cassinari - Research & Consulting (ESOMAR Member)

Interviste: NG Infogroup



© ANMVI 2021